

INDICE

INTRODUZIONE	pp. I-III
--------------	-----------

I. DALLO SPAZIO A KUBRICK

I.1 IL CINEMA COME ARTE DELLA VISIONE	p. 1
I.2 L'INQUADRATURA	
I.2.1 Il limite e la selettività	7
I.2.2 Lo spazio cinematografico	13
I.2.3 Organizzazione di un mondo	19
I.2.4 Lo stile	23
I.3 VI PRESENTO STANLEY KUBRICK	
I.3.1 La scelta	28
I.3.2 Passeggiata nella narrativa Kubrickiana	33

II. L'UOMO LIBERO

II.1 LA PROSPETTIVA	
II.1.1 Etimologia	52
II.1.2 Cenni storici	56
II.1.3 L'uomo, il mondo	67
II.1.4 Dissimili prospettive	80
II.2 PERSPICERE KUBRICK (da <i>The Killing</i> a <i>Full Metal Jacket</i>)	85

III. L'UOMO COSTRETTO

III.1 IL CORRIDOIO

III.1.1 Etimologia 106

III.1.2 Currere storico 108

III.1.3 Corridoio, unico movimento 114

III.2 KUBRICK NEL CORRIDOIO (da *The Killing* a *Full Metal Jacket*) 122

IV. IL CORRIDOIO COME «SIMBOLISCHE FORME»

IV.1 L'OCCIDENTE PROSPETTICO 138

IV.2 STANLEY KUBRICK, CREATORE DI CONTROLLO

IV.2.1 Movimento 143

IV.2.2 Labirintica scacchiera 150

IV.2.3 Metafore visive di una crisi 156

IV.2.4 L'illusione e il controllo visivi da *The Killing* a *Full Metal Jacket* 160

CONCLUSIONI 198

BIBLIOGRAFIA 214